

## ROMA, SALINI-TODINI E IMPREGILO SUL METRÓ

SERVIZIO A PAGINA 10

Per la linea D a Roma

# Salini-Todini e Impregilo sfidano Condotte

DI GIULIA DEL RE

La gara per la realizzazione della linea metro D della capitale entra nella seconda fase con due nuovi concorrenti: Impregilo e la costituenda Ati Salini-Todini-Atm. I competitors hanno risposto al bando pubblicato da Roma Metropolitane e dovranno presentare un'offerta migliorativa del progetto realizzato da Condotte-Pizzarotti per arrivare all'aggiudicazione finale dell'appalto nella primavera del 2010. Trattandosi di una procedura al 50% in project financing, l'offerta da presentare in questa fase di gara dovrà essere dettagliata sia dal punto di vista tecnico che da quello finanziario.

La novità di questa

competizione, infatti, è il meccanismo della «cattura di valore»: una parte del 50% di risorse in quota pubblica per la realizzazione della metro (1,5 miliardi su un costo complessivo stimato in 3 miliardi) sarà recuperata dalla valorizzazione immobiliare di alcune aree a ridosso della nuova linea metropolitana.

E proprio i privati concorrenti della gara, sulla base di una lista di aree «disponibili» che Roma Metropolitane provvederà a fornire, dovranno presentare un piano di valorizzazione immobiliare allegato all'offerta di gara.

Un meccanismo, quello della «cattura di valore», che secondo l'amministratore delegato di Roma metropolitane, **Federico Bortoli** «ha funzionato, considerate le manifestazioni di interesse che sono state presentate a questa gara. Questo sistema - ha aggiunto - sta suscitando un crescente interesse sia in Italia che all'estero». ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA



■ Luisa Todini

